

Antonio Andrea Ciardo
Giornalista
Cell. 329-3426490
E-mail: aaciardo@libero.it
Ufficio: 0833-540701

Gent.ma Sig.ra
ANNA MARIA DE FILIPPI
Presidente Regionale della Puglia
Cittadinanzaattiva - Tribunale del Malato
P.O. CASARANO

Gent.ma Sig.ra DE FILIPPI,

ho aspettato qualche settimana, dopo l'incontro che ho avuto modo di avere con Lei grazie alla presenza nella mia vita del Dott. Giuseppe Guida, per scriverLe.

Ho riflettuto molto sul nostro incontro. Dico subito: è stata una GRAZIA. Pura GRAZIA DI DIO. Averla conosciuta e averla incontrata. Soprattutto, averla potuta guardare negli occhi nel mentre dialogava con noi, e ascoltava la mia esperienza umana, prima ancora che di lavoro.

Mi sono ritrovato in sintonia con Lei. Perché ho potuto leggere nella sua vita e nella sua azione la concretezza del servizio all'UOMO, al FRATELLO. Non è possibile comportarci come negli stadi dove a volte si fa un minuto di silenzio. Durante quel minuto tutti sono solidali e sono d'accordo; poi esplodono le rivalità, tutti gridano e urlano per la propria squadra e quando escono dallo stadio, magari fanno anche a pugni. Non basta un minuto di silenzio, occorre tutta una prassi di convivialità.

Ho visto in Lei quel SAMARITANO DELL'ORA PRIMA a cui il mio MAESTRO don TONINO mi richiama sempre.

Dovremmo essere i Samaritani dell'ora giusta, i Samaritani dell'ora dopo e i Samaritani dell'ora prima.

Il Samaritano dell'ora giusta è quello che scende da cavallo, versa olio e vino sulle ferite, e fascia le ferite del fratello. Ecco la nostra attenzione all'uomo sul momento; è la sanità e la carità dell'ambulanza, del pronto soccorso, se vogliamo, la sanità dell'assistenzialismo che non è da snobbare.

Il Samaritano dell'ora dopo carica il ferito sulla giumenta e lo porta all'ospedale più vicino, gli fa fare le analisi giuste, passa la notte vicino al suo letto, perde tempo...e poi paga di tasca sua, se non bastasse tornerebbe ancora. Anche noi dobbiamo fare le analisi dei mali sociali. Non basta aiutare il fratello lasciandogli le ferite, dobbiamo portarlo a scoprire le ragioni profonde del suo malessere. Non fermarsi quindi soltanto all'assistenzialismo, alla mensa che si offre ai poveri o alla casa che si dà agli sfrattati, ma bisogna andare alla radice, fare il TAC con tutte le analisi e i controlli possibili.

Il Samaritano dell'ora prima cosa fa? Se quel buon Samaritano si fosse trovato un'ora prima su quella strada, l'aggressione non sarebbe avvenuta. Cioè ci vuol coraggio, audacia, proposizione di cose nuove, capacità di guardare avanti, prevedere, progettare. Il cristiano è l'uomo della profezia, l'uomo che deve intuire anche a costo di sbagliare. Dio

Antonio Andrea Ciardo
Giornalista
Cell. 329-3426490
E-mail: aaciardo@libero.it
Ufficio: 0833-540701

non guarda l'errore che tu puoi fare, guarda invece la generosità, l'intelligenza che ti muove.

A questo SAMARITANO DELL'ORA PRIMA ho ispirato tutta la mia vita e l'azione di lavoro a cui sono stato chiamato sin dal primo giorno, il 19 dicembre 1981. E per aver tenuto fede a questo "comandamento" del Maestro, ho sbagliato anche, ma ho amato, sempre.

E sono grato al dott. GIUSEPPE GUIDA perché mi lascia scandagliare i fondali dell'esistenza delle Persone, mettendomi al servizio con lo spirito del Samaritano dell'ora prima. E sono grato a Lui perché non è facile trovare dirigenti che ti lascino vivere il lavoro con una dimensione forte dell'impegno per l'Uomo, prima ancora dell'impegno, doveroso, per la burocrazia per la quali lavori.

Bene. Ho visto in Lei uno spaccato della mia vita. E ho deciso di volerLe bene.

E, allora, cosa augurarLe per il prossimo NATALE e l'imminente NUOVO ANNO 2012?

Che Lei possa sempre essere il SAMARITANO DELL'ORA PRIMA per i tanti che incontrerà nella sua vita, per i tanti per i quali si batterà. Quale società conviviale sarebbe la nostra se ognuno di noi accettasse, consapevolmente, di essere il SAMARITANO DELL'ORA PRIMA!!!

Voglia, quindi, accettare l'espressione augurale più sincera per le festività nelle quali stiamo per immergerci. Buon Natale! Buon Anno 2012!

Con l'affetto di cui sono capace...

f.to

Antonio Andrea Ciardo